

«Il valore non è mai stato adeguato perso il 30% del potere d'acquisto»

LO STUDIO

BELLUNO Ad affacciarsi al dettaglio dei numeri anche l'ex segretario regionale del sindacato, il bellunese Franco Piacentini. «Questi numeri - spiega il sindacalista - non sono una novità ma l'ennesima periodica conferma che il valore delle pensioni non è mai stato completamente adeguato al reale costo della vita. Negli ultimi dieci anni le pensioni hanno perso il 30% del loro potere d'acquisto. Quindi il 70% degli attuali assegni pensionistici degli ex lavoratori dei settori privati, inevitabilmente continua ad essere bloccato su un valore medio di circa ottocento euro lordi mensili. Se questo valore viene scorporato si può riscontrare che le pensionate, percepiscono mediamente circa 670. Euro al mese».

Secondo lo studio elaborato da Piacentini emerge che la provincia di Belluno ha una media delle pensioni un po' inferiore rispetto al dato regionale.

PENSIONI PUBBLICHE

Secondo Piacentini rimane necessario distinguere i dati dei dipendenti pubblici. Mensilmente percepiscono 1.700 euro lordi. «Nella realtà bellunese - prosegue l'analisi - il raffronto sul valore medio lordo mensile tra queste due situazioni è il seguente: ex dipendenti pubblici 1.700 euro; ex lavoratori dipendenti settori privati 1.200 euro. Gli ex lavoratori dello spettacolo e gli ex sportivi professionisti, con un valore pensionistico lordo mensile di 860 euro, si attestano ai livelli più bassi di quelli dei pensionati ex lavoratori dei settori privati. Gli esigui aumenti prove-

nienti dalla "scala mobile pensionati" non fanno cambiare le condizioni. Queste considerazioni portano inevitabilmente alla riproposizione di una necessaria nuova riforma previdenziale, per dare dignità ai pensionati di oggi e certezze per i giovani: gli anziani di domani».

INCERTEZZE

Un domani su cui pesano come macigni le incertezze legate alla pandemia da coronavirus: «A guidare questa fase devono essere Buon senso, serietà, disponibilità politica, concertazione sociale tra Cgil, Cisl e Uil, Associazioni Imprenditoriali e Governo, altrimenti il sistema pubblico previdenziale potrebbe subire serie ripercussioni finanziarie negative. Sulle pensioni e sulle

condizioni dei pensionati, non dovranno esserci slogan elettorali, bensì tantissima serietà per una concreta e condivisa riforma previdenziale intergenerazionale».

I NUMERI

In totale i pensionati bellunesi sono 60.285, 31.870 donne, 28.415 uomini. Le pensioni degli ex lavoratori in settori privati sono 68.179. Il valore medio mensile (lordo) è di 925 euro. Nel settore del pubblico impiego le pensioni sono 11.426 con un valore medio mensile di 1.740 euro. Nel settore spettacolo ed ex sportivi le pensioni sono in totale 74 con un valore medio di 865 euro. «Il numero dei soggetti in pensione è tuttavia inferiore rispetto al numero totale delle pensioni - conclude Piacentini - perché mediamente ogni persona in pensione percepisce circa 1,30 pensioni».



L'ESERCITO I pensionati in provincia di Belluno sono oltre 60mila

**SECONDO PIACENTINI
LA PROVINCIA
HA UNA MEDIA
DELLE PENSIONI
PIÙ BASSA RISPETTO
AL DATO REGIONALE**

**NEL MONDO
DELLO SPETTACOLO
E DELLO SPORT
IN MEDIA SI ARRIVA
A 865 EURO LORDI
AL MESE**